

*F. De Santis*

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 20 maggio 2003

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese  
Registrazione Tribunale di Roma n. 569/1988

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

**Modalità di abbonamento e punti vendita:**

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685116/18.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

## Riproduzione anastatica

### PARTE I

#### ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 aprile 2003, n. 326.

Por. Ob 3 FSE 2000-2006, Misura B1, annualità 2002 e 2003, Approvazione avviso pubblico.  
€ 8.414.458,30, capitoli A22104, A22105, A22106, esercizio 2003 ..... Pag. 3

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 aprile 2003, n. 327.

Por. Ob 3 FSE 2000-2006, Misura C3, annualità 2002. Tirocini formativi per 40 inoccupati/disoccupati, Affidamento in gestione all'Agenzia Lazio Lavoro, € 135.642,23, capitoli A22107, A22108, A22109, esercizio 2003 ..... » 23



**OGGETTO:** POR Ob. 3 FSE 2000-2006, Misura C3 – Annualità 2002  
Tirocini formativi per 40 inoccupati/disoccupati  
Affidamento in gestione all' Agenzia Lazio Lavoro.  
€ 135.642,23. Capitoli A22107, A22108, A22109. Esercizio 2003



## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla Scuola, Formazione e Lavoro;

### VISTI:

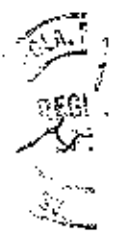
- Il Regolamento C.E. n. 1260/99 del Consiglio del 2/6/99 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- Il Regolamento C.E. n. 1784/99 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.7.99 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Il Regolamento C.E. n. 1685/2000 della Commissione del 28.7.2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento C.E. n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali;
- Il Quadro Comunitario di Sostegno per l'obiettivo 3 F.S.E. 2000-2006 presentato alla Commissione Europea contenente le strategie e le priorità di azione dello Stato membro Italia, i relativi obiettivi specifici e la partecipazione dei fondi strutturali;
- La Delibera n° 665 approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 29 febbraio 2000 concernente il Documento di Orientamento per il Programma Operativo Regione Lazio Ob. 3 FSE periodo 2000-2006;
- Il Programma Operativo Regione approvato con decisione della Commissione Europea n° 2078 del 21 settembre 2000;
- La deliberazione della Giunta regionale n°. 2577 del 19 dicembre 2000 con la quale Regione Lazio ha adottato il Complemento di Programmazione del POR Ob. 3 FSE 2000-2006;

**RICHIAMATA** la propria delibera n. 1047 del 2 agosto 2002 con la quale è stata programmata la ripartizione delle risorse inerenti il citato POR Obiettivo 3 FSE per le annualità 2002 e 2003;

### PRESO ATTO:

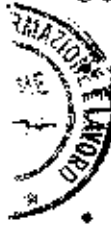
- che alla Regione compete il ruolo di indirizzo, promozione, programmazione generale, sulla base di un ampio coinvolgimento delle Province e dei partner economici e sociali, di coordinamento, monitoraggio, controllo e valutazione dell'intero sistema;
- che la definizione dei criteri di accesso e delle procedure di affidamento in gestione delle attività, fatte salve le attribuzioni del Comitato di Sorveglianza, sono definite dalla Giunta regionale, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente e, comunque, dei quattro principi di parità di trattamento, trasparenza, mutuo riconoscimento e di proporzionalità;
- che tra gli obiettivi del POR figura "Promozione e miglioramento della formazione professionale, dell'istruzione, dell'orientamento, nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro", Asse C, e che tra le azioni di aiuto alle persone della Misura C3 figurano compresi anche interventi di "Ampliamento delle attività di stage e di inserimento nei tirocini formativi";

175



- che nell'ambito del P.O.R. OB. 3 FSE 2000-2006, Misura C3 - Annualità 2002 - agli interventi ricompresi di cui sopra è possibile destinare complessivi € 135.642,23 a valere sui capitoli A22107, A22108, A22109 del bilancio per l'esercizio 2003;

#### CONSTATATO:



che, in attuazione della legge regionale 7 agosto 1998, n. 38, e successive modifiche ed integrazioni, per le funzioni di assistenza tecnica, monitoraggio e valutazione tecnica in materia di politiche del lavoro, in conformità all'art. 53, comma 1, lettera a), dello Statuto regionale, è stata istituita l'Agencia Lazio Lavoro;

• che, ai sensi dell'art. 10 della predetta L.R. n. 38/98, l'Agencia Lazio Lavoro, dotata di personalità giuridica, autonomia amministrativa e gestionale, provvede a

- svolgere attività di assistenza tecnica e monitoraggio in materia di politiche per il lavoro nonché, di coordinamento tecnico tra i relativi servizi regionali e locali;
- gestire il sistema informativo regionale e locale per il lavoro;
- curare la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori addetti ai servizi previsti dalla legge;
- compilare e aggiornare la lista di mobilità dei lavoratori, previa analisi tecnica, nonché, provvedere alla realizzazione del relativo servizio di preselezione; assicurare ogni altro adempimento gestionale già svolto dalla Commissione regionale per l'impiego;

• che tra i soggetti aventi titolo a promuovere tirocini formativi e di orientamento, ai sensi del DM 25 marzo 1998, n. 142, art. 2, comma 1, figurano comprese le agenzie per l'impiego istituite ai sensi degli artt. 24 e 29 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, ovvero strutture, aventi analoghi compiti e funzioni individuate dalle leggi regionali;

• che l'Agencia Lazio Lavoro, tra l'altro, svolge compiti e funzioni della soppressa Agencia per l'impiego del Lazio;

**DATO ATTO** che, ai sensi della LR n. 38/98, l'Agencia Lazio Lavoro:

- è un ente pubblico regionale e, come tale, ricompreso tra le amministrazioni aggiudicatrici sancite dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;
- è sottoposto a controllo e vigilanza della Regione e, nei suoi confronti, sussiste un rapporto equivalente, ai fini degli effetti pratici, ad una relazione di subordinazione gerarchica;
- non opera nel libero mercato ma pone in essere attività coperta dal finanziamento annuale a carico del bilancio regionale per cui non sussiste la possibilità di alterare in alcun modo la libera concorrenza del mercato;
- realizza la parte più importante della propria attività per conto della Regione;
- risponde ai requisiti di competenza e professionalità per l'attuazione degli interventi inerenti i tirocini formativi e di orientamento;

**RITENUTO** che, in conseguenza, sussistono le condizioni richieste dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale per procedere ad affidamento diretto per la realizzazione dei tirocini formativi nell'ambito del POR 2000-2006, Obiettivo 3 FSE, Misura C3 - Annualità 2002;

**VALUTATO** che i tirocini formativi di cui trattasi sono rivolti a 40 inoccupati/disoccupati di età di presenza inferiore a 24 anni o max di 29 anni, di cui l'impresa destinataria si obbliga ad inserire nel proprio organico almeno il 60 per cento dei partecipanti da formarsi secondo il percorso formativo allegato alla presente delibera, con un costo complessivo, come risulta dalla scheda finanziaria sempre allegata alla presente delibera, di € 135.642,23;



M

**ATTESO** che l'intervento in questione è riconducibile tra le azioni del POR Obiettivo 3 FSE 2000-2006, Misura C3, Annualità 2002 a valere sui capitoli A22107, A22108, A22109 del bilancio per l'esercizio 2003;

**TENUTO CONTO:**

- che, anche in presenza dell'affidamento diretto all'Agenzia Lazio Lavoro, l'Autorità di gestione resta in ogni caso la Regione;
- che l'Agenzia Lazio Lavoro per la realizzazione degli interventi, indipendentemente dalla modalità prescelta, diretta o tramite ricorso al mercato, è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di utilizzo dei Fondi strutturali, di ammissibilità delle spese e di rendicontazione delle stesse nonché di obbligo delle dichiarazioni trimestrali di avvenuto pagamento ai beneficiari finali e della certificazione finale delle spese sostenute assicurando, comunque, il rispetto dei quattro principi di parità di trattamento, trasparenza, mutuo riconoscimento e di proporzionalità;
- che l'Agenzia Lazio Lavoro entro 15 giorni dalla data di notifica, da farsi a cura della Direzione regionale Formazione e politiche del lavoro, della presente delibera è tenuto a presentare alla predetta Direzione articolato e dettagliato programma riportante per l'indicazione dei dati fisici e finanziari e dei tempi di esecuzione nonché la modalità prescelta per la realizzazione e degli eventuali criteri di selezione conformi a quanto previsto in materia dal Comitato di Sorveglianza;
- che, al fine di consentire alla Direzione regionale Formazione e politiche del lavoro il monitoraggio procedurale, fisico e finanziario, l'Agenzia Lazio Lavoro per ciascuna iniziativa attivata provvederà ad immettere i dati analitici nell'applicazione software denominata SIMON;
- che il trasferimento dei finanziamenti avviene con atti della Direzione regionale Formazione e politiche del lavoro, in tre rate ancorate, ad eccezione della prima, ad avvenuto pagamento ai beneficiari finali, desumibile dalle citate dichiarazioni, di almeno il 90 per cento delle anticipazioni ricevute;
- che l'insieme degli interventi deve essere realizzato entro 5 mesi dalla predetta notifica;
- che la certificazione finale di spesa, redatta ai sensi di legge, deve essere presentata con le modalità e nei termini previsti dall'articolo 16 della legge regionale n. 6/99;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito;

all'unanimità

**DELIBERA**



1. di affidare, nei limiti e condizioni in narrativa riportati, all'Agenzia Lazio Lavoro la gestione nell'ambito del P.O.R. Obiettivo 3 FSE 2000-2006, Misura C3 - Annualità 2002, dei tirocini formativi per 40 inoccupati/disoccupati, secondo il percorso formativo allegato alla presente delibera e della quale ne costituisce parte integrante, per € 135.642,23, con opere a valere sui capitoli A22107, A22108, A22109 del bilancio per l'esercizio 2003;
2. di stabilire che l'Agenzia Lazio Lavoro, entro 15 giorni dalla notifica della presente delibera, provveda a presentare alla Direzione regionale Formazione e politiche del lavoro il programma di dettaglio riportante l'indicazione dei dati fisici e finanziari e dei tempi di esecuzione nonché la modalità prescelta per la realizzazione e gli eventuali criteri di selezione conformi a quanto previsto in materia dal Comitato di Sorveglianza;

Segue delibera n. <sup>327</sup> del 16 APR. 2009

*lm*

3. di demandare alla Direzione di Dipartimento su proposta del Direttore regionale Formazione e politiche del lavoro l'adempimento degli atti conseguenti alla presente deliberazione, ivi compreso l'approvazione del programma di cui al punto 2);
4. di stabilire che la presente delibera sia pubblicata sul BUR Lazio e diffusa attraverso il sito [www.sirio.regione.lazio.it](http://www.sirio.regione.lazio.it)

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL VICE SEGRETARIO: F.to Sig. Domenico Antonio Cuzzupi

22 APR. 2009



*M*

UFFICIO DEL... 327  
DEL 18 APR. 2003  
Lu

# TIROCINI FORMATIVI

## Allegato percorso formativo

### Finalita' e motivazioni dell'attività

Il POR 2000-2006 individua nello stage uno degli strumenti privilegiati di integrazione in grado di stimolare il dialogo tra il mondo imprenditoriale e quello della formazione, in quanto consente di ampliare le conoscenze acquisite durante il percorso formativo e favorisce l'apprendimento di elementi necessari ad una scelta più consapevole in ambito professionale.

Il progetto che si propone ha una triplice valenza di carattere:

**Orientativo:** conoscere l'azienda nei suoi aspetti strutturali-processuali

**Formativo:** integrare le conoscenze personali e professionali con competenze di carattere operativo e procedurale

**Preinserimento:** verificare l'efficacia delle conoscenze e delle capacità acquisite nella fase teorica e completare lo sviluppo della professionalità necessaria per realizzare una performance di qualità.

Tuttavia per l'efficacia formativa dello stage diviene necessario svolgere attività didattiche anche su contenuti che potremmo definire aspecialistici, in quanto competenze correlate più alla dimensione del saper essere e del cosiddetto comportamento organizzativo. Si tratta di competenze trasversali, utili e comuni a tutte le attività lavorative che divengono patrimonio dell'individuo e funzionali a:

- Accumulare esperienza
- Sviluppare identità
- Risolvere problematiche nuove e diverse
- Affrontare il cambiamento e la complessità
- Sviluppare sicurezza e capacità di risposta
- Migliorare le capacità sociali

### Destinatari

L'iniziativa è destinata a 40 giovani disoccupati/inoccupati. La tipologia dei destinatari identifica un'utenza priva tendenzialmente della consapevolezza di che cosa significhi agire in un contesto lavorativo e delle regole che lo definiscono. In questo senso il percorso formativo teorico sarà di fondamentale importanza, in quanto servirà per "preparare" il campo e rendere questi giovani maggiormente interessati e motivati all'iniziativa. Infatti una scarsa motivazione e uno scarso



L

interesse a sperimentarsi in un contesto lavorativo, rischiano di produrre effetti dannosi con una conseguente inutilità dell'esperienza non solo per l'allievo ma anche per l'azienda.

### **Modalità di reclutamento e selezione dei partecipanti**

Il reclutamento dei 40 giovani sarà effettuato dall'azienda, che potrà richiedere la collaborazione dei servizi per l'impiego competenti nel territorio in cui ha la sede che ospiterà i tirocinanti, utilizzando gli strumenti che possano garantire una maggiore risposta in termini di adesione.

I servizi per l'impiego potranno effettuare un primo screening dei curricula sulla base dei requisiti indicati dall'azienda. La selezione dei candidati sarà svolta dall'azienda che verificherà la presenza dei requisiti e la reale motivazione/interesse ad intraprendere una esperienza di stage.

### **Obiettivi**

La finalità del progetto è quello di formare il personale del punto vendita a svolgere le mansioni di loro competenza con più disinvoltura possibile, cercando di dare a tutti una conoscenza generale delle problematiche e delle metodologie riguardanti i vari settori.

### **Risultati attesi**

Formare un operatore in grado di gestire le merci: arrivo, stoccaggio, punto presa partendo dalle basi della conoscenza merceologica, utilizzo dei mezzi meccanici per la movimentazione della merce.

### **Ricaduta occupazionale**

L'azienda si impegna a proporre ad almeno il 60% dei tirocinanti che hanno terminato l'intero percorso formativo una offerta di lavoro dipendente con contratto di lavoro full time e/o part-time.

### **Metodologia didattica**

**Teoria:** l'attività formativa teorica, mira a fornire agli allievi le conoscenze necessarie generali, per poter essere in grado di affrontare le attività di tirocinio.

**Pratica:** lo stage, che verrà effettuato nel punto vendita, prevede l'apprendimento delle tecniche di lavoro necessarie a rendere un operatore professionale e qualificato.

**Valutazione dello stage:** la valutazione dello stage sarà realizzata attraverso delle schede; l'attività sarà coordinata dal responsabile aziendale del cash, che raccoglierà i giudizi dei tutor e valuterà l'andamento del tirocinante.





### **Metodologia operativo-didattica**

**Teoria:** gli allievi durante l'attività di aula saranno seguiti da docenti esperti di formazione dei cash e da docenti aziendali.

**Pratica:** gli allievi saranno seguiti da un tutor dell'agenzia lazio lavoro, da un coordinatore aziendale e da un tutor didattico.

- Il **tutor** dell'agenzia lazio lavoro fungerà da filo conduttore tra gli allievi e l'azienda, si occuperà di tutte le attività operative che riguardano il corso (firma dei registri, convenzioni, gestione amministrativa, ecc.).
- Il **coordinatore aziendale** sarà colui che affronterà le problematiche che provengono dal gruppo di allievi e deciderà le unità didattiche ed eventuali modifiche che dovranno essere approntate, sarà il riferimento aziendale per i tutor e per gli allievi.
- Il **tutor didattico** sarà colui che accompagnerà gli allievi che svolgeranno l'attività formativa nel cash. Il tutor garantirà il trasferimento del sapere agli allievi e fornirà loro tutte le informazioni necessarie.



### **Luogo e modalità di svolgimento del tirocinio**

Il tirocinio verrà svolto presso la sede cash di Guidonia – località Tenuta del Cavaliere.

Potranno essere previste delle trasferte presso il cash di Civitavecchia.

Il progetto di tirocinio prevede una durata complessiva di 960 ore, delle quali 40 ore di teoria e 920 ore finalizzate all'acquisizione di competenze professionalizzanti sul campo.

Il tirocinio verrà svolto ai sensi delle normative vigenti in materia.

L'articolazione del progetto prevede quindi una fase di percorso formativo che si sviluppa in due moduli didattici:

#### **1. Teoria (40 ore)**

Presentazione dell'azienda

Il cash e la sua organizzazione

Il rapporto con il consumatore, tecniche di vendita

La normativa igienico sanitaria (legge 155/97)

La normativa per la sicurezza degli ambienti di lavoro

Il contratto di lavoro

#### **2. Stage (920 ore)**

1. Realizzazione del progetto formativo: al termine del modulo il tirocinante sarà in grado di:

- Utilizzare le tecniche di movimentazione delle merci in coerenza con gli obiettivi di efficienza indicati
  - Conoscere ed applicare le modalità di conservazione, in funzione dei parametri commerciali e gestionali
2. Simulazione attività nel cash

### **Monitoraggio**

Il monitoraggio va inserito in un processo di **programmazione per obiettivi** (definizione di un progetto formativo nel quale sono indicati gli obiettivi generali e specifici da perseguire, le azioni da svolgere per il loro conseguimento, l'uso di determinate risorse, nonché i tempi e le fasi previste per la sua realizzazione).

Per una efficace realizzazione del monitoraggio è indispensabile adottare un **metodo collaborativo** tra Agenzia Lazio Lavoro e Conad del Tirreno; è necessario concordare un percorso e definire congiuntamente gli strumenti di monitoraggio, nonché verificare congiuntamente il buon andamento dell'intervento.

L'Agenzia Lazio Lavoro garantirà un'attività di osservazione dell'intervento al fine di rilevare gli scostamenti dal percorso individuato ed apportare gli opportuni correttivi per il perseguimento delle finalità prefigurate e dei risultati attesi.



### **fasi del monitoraggio adottate dall'Agenzia Lazio Lavoro**

• **Ex ante:** individua le caratteristiche e gli obiettivi di un intervento, fotografa la situazione nel momento del suo avvio, con particolare riferimento agli obiettivi prefissi (chiari, condivisi tra équipe progettuale e équipe gestionale, tra tutors e tirocinante). Presuppone un modello di rappresentazione della situazione di riferimento, necessaria per attuare lo stage. Investe la fase progettuale.

- **In itinere:** analizza gli sviluppi della situazione, in corso d'opera, e rileva gli scostamenti (e i motivi) dal modello prefigurato (il programma per obiettivi), per introdurre correttivi (azioni di sostegno, di integrazione)
- **Ex post:** prende in esame i risultati conseguiti (il raggiungimento degli obiettivi), in base ai quali è possibile esprimere un giudizio sulla *performance* dell'intervento (efficacia e efficienza).



C.3.2	cancelleria e stampati	3098,74
C.3.2	ammortamento attrezzature per attività non didattiche	
C.3.2	assicurazione	
C.3.2	energia	
C.3.2	spese postali e telefoniche	
C.3.2	riscaldamento e condizionamento	
C.3.2	gas	
C.3.2	acqua	
C.3.3	spese varie e di gestione	
C.3.4	collegamenti telematici e spese telefoniche formaz. a distanza	
C.4.	spese cariche sociali	
<b>TOTALE</b>		<b>5681,02</b>

VOCI DI SPESA	Categoria D: Altre spese	IMPORTO
D.1.1	preparazione intervento formativo personale interno	
D.1.1	preparazione intervento formativo personale esterno	
D.1.2	elaborazione dispense didattiche personale interno	
D.1.2	elaborazione dispense didattiche personale esterno	
D.1.2	spese copie dispense	1032,91
D.1.3	selezione partecipanti predisposizione prove personale interno	
D.1.3	selezione partecipanti predisposizione prove personale esterno	
D.1.4	pubblicità del corso	3098,74
D.2.1	orientamento partecipanti-personale interno	
D.2.2	orientamento partecipanti personale esterno	
D.3	preparazione materiali per la formazione a distanza personale interno	
D.3	preparazione materiali per la formazione a distanza personale esterno	
D.4	esami finali	
D.4	selezione allievi	2065,83
<b>TOTALE</b>		<b>6197,48</b>

DATI RIASSUNTIVI	
VOCE DI SPESA	importi
A	7746,85
B	116016,88
C	5681,02
D	6197,48
totale	135642,23